



La C.a.s.a - Centro Assistenza
Servizi per Anziani
Via Baratto, n° 39 - 36015 SCHIO (VI)
Partita Iva 00897450243

**Procedura aperta
per l'affidamento
della fornitura di prodotti
per l'incontinenza e per
l'igiene degli ospiti con
collegata assistenza
infermieristica e servizio
post vendita**

Periodo 01.01.2016 -31.12.2018

Allegato B
Capitolato di fornitura

SOMMARIO:

CAPITOLATO SPECIALE.....	4
Art. 1 - OGGETTO DELL' APPALTO	4
Art. 2 - DURATA.....	4
Art. 3 - IMPORTO DI GARA	6
Art. 4 - TIPOLOGIE, QUANTITA' E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI	6
Art. 5 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICO E POST-VENDITA	14
Art. 6 - MODALITA' CONSEGNE.....	14
Art. 7 - CONTROLLO DELLA MERCE.....	15
Art. 8 - PREZZI.....	16
Art. 9 - MODALITA' DI PAGAMENTO.....	16
Art. 10 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	17
Art. 11 - CESSIONE E SUBAPPALTO.....	17
Art. 12 - MODIFICHE CONTRATTUALI.....	18
Art. 13 - CONTESTAZIONI.....	18
Art. 14 - PENALITA'	18
Art. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	19
Art. 16 - RECESSO	19
Art. 17 - CONTROVERSIE	19
Art. 18 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICITA'	20
Art. 19 - RAPPORTI TRA IL SINGOLO ENTE E L'OPERATORE ECONOMICO.....	20
Art. 20 - NORME DI PREVENZIONE E DI SICUREZZA	20
Art. 21 - RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E RCO	21
Art. 22 - NORME DI RINVIO	22
Art. 23 - TUTELA DELLA PRIVACY.....	22

PROCEDURA APERTA

PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER L'INCONTINENZA, PER L'IGIENE DEGLI OSPITI, CON COLLEGATA ASSISTENZA INFERMIERISTICA E SERVIZIO POST VENDITA

CIG. 6360300D96

Premesso

- che i sottoindicati Enti:

	ENTE	INDIRIZZO	CAP	SEDE	PARTITA IVA
1	Ipab "La C.a.s.a." – Centro Assistenza Servizi Anziani	Via Baratto, 39	36015	Schio (VI)	00897450243
2	Ipab "La Pieve"	Via Pieve, 42	36042	Breganze (VI)	02826590248
3	Centro Servizi Sociali "Villa Serena"	Piazza Dante, 6/a	36078	Valdagno (VI)	02177820244
4	Ipab "La Pieve" Servizi Assistenziali	Via Pieve, 12	36075	Montecchio Maggiore (VI)	01725260242
5	Ipab "Suor Diodata Bertolo"	Via San Gaetano, 24	36066	Sandrigò (VI)	02522530241
6	Casa di Riposo "San Giuseppe" RSA Onlus	Via Brancafora, 17	36040	Pedemonte (VI)	01834110247
7	Casa di Riposo "A. Rossi"	Viale Mazzini, 46	36011	Arsiero (VI)	01636260240
8	Istituzione "Villa Miari"	Via Lesina di Sopra, 111	36014	Santorso (VI)	00280750241
9	Casa di Ricovero "Muzan"	Via Barbè, 39	36034	Malo (VI)	00599680246
10	Centro Servizi Assistenziali "S. Antonio"	Via Madre Clelia Merloni, 10	36072	Chiampo (VI)	00530590249
11	Comune di Caltrano – Istituzione Comunale "Casa di Riposo di Caltrano"	Via Roma 45	36030	Caltrano (VI)	00541820247
12	Centro Residenziale Anziani "S. Scalabrin"	Via IV Martiri, 73	36071	Arzignano (VI)	00781270244
13	Istituto per Anziani "Casa De Battisti"	Via San Zeno, 51	37053	Cerea (VR)	01207390236
14	Centro Servizi Anziani Dueville	Via IV Novembre, 11	36031	Dueville	02317600241
15	Casa di Riposo Comunale "Casa Nostra"	Via Cav. Paolo Sartori 20	36040	Valdastico (VI)	01513240240
16	Casa di Riposo "Dott. Umberto ed Alice Tassoni"	Via G.Garibaldi, 58	36073	Cornedo Vicentino (VI)	00622360246
17	Villa Serena Lonigo	Via Mura S. Daniele 15	36045	Lonigo (VI)	00737970244

tutti e diciassette costituenti la "Committenza", si sono uniti in Convenzione - siglata il 5.12.2014 eccezione fatta per la Casa di Riposo Villa Lonigo la cui adesione risale al 26.05.2015 da postilla in calce al documento - ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 241/1990 e dell'art. 33 (Appalti pubblici e accordi quadro stipulati da centrali di committenza) del D.lgs. 163/2006, per l'acquisizione congiunta dei seguenti beni e servizi a favore degli anziani ospiti delle rispettive strutture:

- ⇒ Prodotti per l'incontinenza e per l'igiene personale degli anziani;
- ⇒ Servizio aggiuntivo di assistenza e consulenza infermieristica e reportistica post vendita;
- che, per la procedura di gara, la funzione di Stazione Appaltante è svolta dall'Ente "La C.a.s.a." Centro Assistenza Servizi per Anziani di Schio (VI);
- che l'affidamento dell'appalto avverrà nella forma della procedura aperta di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, in lotto unico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che a procedura d'appalto conclusa, ciascuna Amministrazione provvederà alla stipula di specifico contratto con la ditta aggiudicataria

tutto ciò premesso

col presente Capitolato speciale si definiscono caratteristiche del servizio, descrizione e quantità dei prodotti e principi generali della gara.

CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura di prodotti monouso per l'incontinenza e l'igiene degli anziani presenti nelle strutture della Committenza (per un totale indicativo di n° 2.337 posti letto di cui n°2.040 incontinenti) e il servizio di assistenza infermieristica e post vendita collegato.

La fornitura è da intendersi in unico lotto e, pertanto, saranno escluse dalla gara le Ditte che non saranno in grado di fornire tutte le tipologie di prodotti richiesti.

Art. 2 - DURATA

L'appalto avrà durata di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data di effettivo inizio della fornitura, indicativamente prevista come segue:

	ENTE	SEDE	DECORRENZA CONTRATTO
1	Ipab "La C.a.s.a." - Centro	Schio (VI)	01/01/2016

	Assistenza Servizi Anziani		
2	Ipab "La Pieve"	Breganze (VI)	01/01/2016
3	Centro Servizi Sociali "Villa Serena"	Valdagno (VI)	01/01/2016
4	Ipab "La Pieve" Servizi Assistenziali	Montecchio Maggiore (VI)	01/01/2016
5	Ipab "Suor Diodata Bertolo"	Sandrigo (VI)	01/01/2016
6	Casa di Riposo "San Giuseppe" RSA Onlus	Pedemonte (VI)	01/01/2016
7	Casa di Riposo "A. Rossi"	Arsiero (VI)	01/01/2016
8	Istituzione "Villa Miari"	Santorso (VI)	01/01/2016
9	Casa di Ricovero "Muzan"	Malo (VI)	01/01/2016
10	Centro Servizi Assistenziali "S. Antonio"	Chiampo (VI)	01/01/2016
11	Comune di Caltrano – Istituzione Comunale "Casa di Riposo di Caltrano"	Caltrano (VI)	01/01/2016
12	Centro Residenziale Anziani "S. Scalabrin"	Arzignano (VI)	01/01/2016
13	Istituto per Anziani "Casa De Battisti"	Cerea (VR)	01/01/2016
14	Centro Servizi Anziani Dueville	Dueville	01/01/2016
15	Casa di Riposo Comunale "Casa Nostra"	Valdastico (VI)	01/01/2016
16	Casa di Riposo "Dott. Umberto ed Alice Tassoni"	Cornedo Vicentino (VI)	01/01/2016
17	Villa Serena Lonigo	Lonigo (VI)	04/04/2017

I relativi contratti saranno singolarmente stipulati da ciascun Ente facente parte dell'accordo convenzionale.

Ciascun Ente si riserva – previa verifica di opportunità e convenienza – di proporre e concordare con l'aggiudicatario, entro tre mesi prima della scadenza del contratto, il rinnovo dell'appalto per ulteriori 3 (tre) anni. Viene escluso il rinnovo tacito del contratto ai sensi dell'art. 57 comma 7 del D. Lgs. 163/2006.

La ditta fornitrice avrà comunque l'obbligo di continuare le forniture alle medesime condizioni convenute, anche dopo la scadenza del contratto, fino a quando l'Ente convenzionato abbia provveduto ad un nuovo contratto e comunque non oltre sei mesi.

Dalla data della prima consegna dei prodotti, ciascun Ente si riserva un periodo di 4 mesi per la verifica della corrispondenza al vero di quanto offerto in sede di gara e per la prova degli stessi: decorso positivamente tale periodo, l'aggiudicazione diverrà definitiva. In caso di esito negativo e quindi di mancata aggiudicazione definitiva, la ditta fornitrice nulla avrà a rivendicare, per nessun titolo o ragione, nei confronti della stazione appaltante.

Art. 3 - IMPORTO DI GARA

Il valore stimato del presente appalto per la durata dei tre anni è pari ad € **3.520.000,00** iva esclusa, compreso i rischi di interferenza e di approntamento contrattuale che nel presente contratto vengono stimati a zero. L'offerta complessiva di gara non dovrà superare l'importo suindicato.

Il valore stimato e complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D. Lgs. 163/2006, comprensivo dell'eventuale rinnovo da parte di tutti gli Enti, viene stimato in € **7.040.000,00** iva esclusa.

Art. 4 - TIPOLOGIE, QUANTITA' E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

I prodotti per il trattamento dell'incontinenza dovranno essere – per l'intera durata della fornitura - della migliore qualità ed il tipo di cellulosa impiegato dovrà garantire il migliore risultato possibile dal punto di vista della rapidità e della capacità di assorbimento nonché della distribuzione dei liquidi.

I prodotti per l'incontinenza dovranno, inoltre, risultare privi di additivi chimici, collanti od altri componenti che possano, in qualche modo, sensibilizzare la cute provocando irritazioni ed arrossamenti.

Dovranno altresì essere di qualità controllata e muniti del marchio CE, dove obbligatorio.

Gli articoli, oggetto di gara, con le caratteristiche descritte, o quelle di carattere equivalente, sono i seguenti:

POS	PANNOLONI MUTANDINA CON ADESIVI RIPOSIZIONABILI	MISURA	QUANTITA' PREVISTA TRIENNALE N°
1	Pannolone mutandina traspirante per incontinenza, da moderata a pesante, con adesivi riposizionabili	MEDIUM	171.090
2	Pannolone mutandina traspirante per incontinenza, da moderata a pesante, con adesivi riposizionabili	LARGE	186.588
3	Pannolone mutandina traspirante per incontinenza, pesante, con adesivi riposizionabili	MEDIUM	60.840
4	Pannolone mutandina traspirante per incontinenza, pesante, con adesivi riposizionabili	LARGE	95.472
5	Pannolone mutandina traspirante per incontinenza, molto pesante, con adesivi riposizionabili	SMALL	2.160
6	Pannolone mutandina traspirante per incontinenza, molto pesante, con adesivi riposizionabili	MEDIUM	32.220
7	Pannolone mutandina traspirante per incontinenza, molto pesante, con adesivi riposizionabili	LARGE	74.304

Posizione dall'1 al 7 - caratteristiche tecniche del presidio per la gestione dell'incontinenza fecale liquida, esempio lassativi, clisteri e dissenteria:

- ❑ Adeguata forma fisioanatomica;
- ❑ Gamma riferita a più gradi di assorbenze chiaramente identificabili mediante colore o altro segno evidente;
- ❑ Più strati di polpa cellulosa non trattata con sbiancanti ottici;
- ❑ Presenza di polimeri super assorbenti omogeneamente distribuiti sugli strati;
- ❑ Rivestimento interno in tessuto non tessuto di polipropilene, ipoallergico ed idrorepellente a contatto con la pelle;
- ❑ Rivestimento esterno morbido ed elastico in grado di conformarsi alla corporatura del paziente e di seguirne i movimenti, antifruscio;
- ❑ Elevata capacità di assorbimento e di ritenzione dell'urina;
- ❑ Indicatore di cambio posizionato sul rivestimento impermeabile esterno, che segnali il progressivo assorbimento dei liquidi e di conseguenza il momento in cui la protezione deve essere sostituita;
- ❑ Sistema di fili elastici, canali o altro, per prevenire perdite laterali;
- ❑ Controllo degli odori;
- ❑ Adesivi facilmente riposizionabili.

POS	PANNOLONE TRASPIRANTE CON FISSAGGIO A CINTURA	MISURA	QUANTITA' PREVISTA TRIENNALE N°
8	Pannolone traspirante con fissaggio a cintura per incontinenza medio/pesante	SMALL	329.130
9	Pannolone traspirante con fissaggio a cintura per incontinenza medio/pesante	MEDIUM	922.590
10	Pannolone traspirante con fissaggio a cintura per incontinenza medio/pesante	LARGE	325.890
11	Pannolone traspirante con fissaggio a cintura per incontinenza medio/pesante	EXTRA LARGE	5.400
12	Pannolone traspirante con fissaggio a cintura per incontinenza molto pesante	SMALL	239.490
13	Pannolone traspirante con fissaggio a cintura per incontinenza molto pesante	MEDIUM	587.520
14	Pannolone traspirante con fissaggio a cintura per incontinenza molto pesante	LARGE	248.400
15	Pannolone traspirante con fissaggio a cintura per incontinenza molto pesante	EXTRA LARGE	5.670
16	Pannolone traspirante con fissaggio a cintura per incontinenza grave	SMALL	261.360

17	Pannolone traspirante con fissaggio a cintura per incontinenza grave	MEDIUM	754.578
18	Pannolone traspirante con fissaggio a cintura per incontinenza grave	LARGE	326.034
19	Pannolone traspirante con fissaggio a cintura per incontinenza grave	EXTRA LARGE	10.584

Posizione dall'8 al 19 - caratteristiche tecniche del presidio per la gestione dell'incontinenza medio/grave:

- Adeguata forma fisioanatomica;
- Gamma riferita a più assorbenze chiaramente identificabili mediante colore o altro segno evidente;
- Più strati di polpa di cellulosa non trattata con sbiancanti ottici;
- Presenza di polimeri super assorbenti omogeneamente distribuiti sugli strati;
- Elevata capacità di assorbimento e di ritenzione dell'urina;
- Rivestimento interno in tessuto non tessuto di polipropilene, ipoallergico ed idrorepellente a contatto con la pelle;
- Strato esterno in morbido tessuto non tessuto traspirante ipoallergenico;
- Sistema di fissaggio mediante cintura riposizionabile più volte "tipo velcro";
- Bordi morbidi non irritanti;
- Sistema di fili elastici, canali o altro, per prevenire perdite laterali;
- Sistema di identificazione visiva del livello di assorbenza e della taglia;
- Controllo degli odori.

POS	PANNOLONI FISIOANATOMICI DA FISSARSI AL CORPO CON SLIP ELASTICO	QUANTITA' PREVISTA TRIENNALE N°
20	Pannolone fisioanatomico sagomato da fissarsi al corpo con uno slip elastico incontinenza leggera	163.920
21	Pannolone fisioanatomico sagomato da fissarsi al corpo con uno slip elastico incontinenza media	72.840
22	Pannolone fisioanatomico sagomato da fissarsi al corpo con uno slip elastico incontinenza grave	76.140
23	Pannolone fisioanatomico sagomato da fissarsi al corpo con uno slip elastico incontinenza gravissima, notturna	116.730

Posizione dal 20 al 23 - caratteristiche tecniche del presidio utilizzato in genere per la gestione dell'incontinenza urinaria da leggera a molto grave:

- Forma fisioanatomica;
- Gamma riferita a più assorbenze chiaramente identificabili mediante colore o altro segno

evidente;

- ❑ Più strati di polpa di cellulosa non trattata con sbiancanti ottici;
- ❑ Presenza di polimeri super assorbenti omogeneamente distribuiti sugli strati;
- ❑ Elevata capacità di assorbimento e di ritenzione dell'urina;
- ❑ Rivestimento interno in tessuto non tessuto di polipropilene, ipoallergico ed idrorepellente a contatto con la pelle;
- ❑ Strato esterno impermeabile in polietilene, antifruscio;
- ❑ Bordi morbidi non irritanti;
- ❑ Sistema di fili elastici, canali o altro, per prevenire perdite laterali;
- ❑ Indicatore di cambio posizionato sul rivestimento impermeabile esterno, che segnali il progressivo assorbimento dei liquidi e di conseguenza il momento in cui la protezione deve essere sostituita;
- ❑ Controllo degli odori.

POS	MUTANDINE ELASTICHE RIUTILIZZABILI	MISURA	QUANTITA' TRIENNALE PREVISTA N°
24	Mutandine elastiche di fissaggio riutilizzabili	SMALL	3.975
25	Mutandine elastiche di fissaggio riutilizzabili	MEDIUM	20.790
26	Mutandine elastiche di fissaggio riutilizzabili	LARGE	17.070
27	Mutandine elastiche di fissaggio riutilizzabili	EXTRA LARGE	9.006
28	Mutandine elastiche di fissaggio riutilizzabili	DOPPIA EXTRA LARGE	1.500

Posizione dal 24 al 28 - caratteristiche tecniche delle mutandine elastiche di fissaggio:

- ❑ Forniti in varie taglie;
 - ❑ Tessuto elastico ipoallergenico aderente al corpo, con lavorazione atta ad evitare segni sulla cute, riutilizzabile e rilavabile in lavatrice a 60-70°;
 - ❑ Colore diversificato a seconda delle taglie.
- L'articolo dovrà essere corredato da indicazioni circa il numero dei possibili lavaggi.

POS	PANNOLINO SAGOMATO TIPO ASSORBENTI	QUANTITA' TRIENNALE PREVISTA N°
29	Pannolino sagomato tipo assorbenti, per incontinenza leggera di grado leggero	2.400
30	Pannolino sagomato tipo assorbenti, per incontinenza leggera di grado medio	45.504

31	Pannolino sagomato tipo assorbenti, per incontinenza leggera di grado pesante	72.000
32	Pannolino sagomato tipo assorbenti, per incontinenza leggera di grado molto pesante	150.660

Posizione dal 29 al 32 - caratteristiche tecniche:

- Adeguata forma fisioanatomica, materassino multistrato per consentire l'assorbimento immediato dei liquidi e impedirne il ristagno a contatto con la cute;
- Presenza di polimeri super assorbenti;
- Rivestimento interno in tessuto non tessuto di polipropilene, ipoallergico ed idrorepellente a contatto con la pelle;
- Strato esterno impermeabile in polietilene o simile, bordi morbidi non irritanti;
- Adesivo longitudinale che identifica il prodotto e consente il facile posizionamento;
- Controllo degli odori.

POS	MUTANDINA ASSORBENTE TIPO PULL UP	MISURA	QUANTITA' PREVISTA TRIENNALE N°
33	Mutandina assorbente per incontinenza moderata, indicata per pazienti autonomi e parzialmente autosufficienti	MEDIUM	38.916
34	Mutandina assorbente per incontinenza moderata, indicata per pazienti autonomi e parzialmente autosufficienti	LARGE	43.884
35	Mutandina assorbente per incontinenza da moderata a pesante, indicata per pazienti autonomi e parzialmente autosufficienti	MEDIUM	9.744
36	Mutandina assorbente per incontinenza da moderata a pesante, indicata per pazienti autonomi e parzialmente autosufficienti	LARGE	17.388

Posizione dal 33 al 36 - caratteristiche tecniche del presidio per la gestione dell'incontinenza moderata, impiegato in genere per meglio favorire e facilitare l'autonomia del soggetto incontinentente:

- Adeguata forma fisioanatomica;
- Più strati di polpa cellulosa;
- Presenza di polimeri super assorbenti;
- Rivestimento interno in tessuto non tessuto di polipropilene, ipoallergico ed idrorepellente a contatto con la pelle;
- Rivestimento esterno morbido ed elastico in grado di conformarsi alla corporatura del paziente e di seguirne i movimenti, antifruscio;

- ❑ Elevata capacità di assorbimento e di ritenzione dell'urina;
- ❑ Controllo degli odori.

POS	TRAVERSE MONOUSO ASSORBENTI	MISURE	QUANTITA' PREVISTA TRIENNALE N°
37	Traverse assorbenti monouso cm. 60x40 (per comode)	cm. circa 60x40	164.160
38	Traverse assorbenti monouso cm. 60x60	cm. circa 60x60	1.618.920
39	Traverse assorbenti monouso cm. 60x75	cm. circa 60x75	12.960
40	Traverse assorbenti monouso cm. 60x90	cm. circa 60x90	233.100

Posizione dal 37 al 40 - caratteristiche tecniche dell'ausilio di protezione del letto o della carrozzina, secondo necessità, nelle attività di routine del personale di assistenza ed infermieristico:

- ❑ fornite in più misure;
- ❑ strato a contatto con la pelle in tessuto non tessuto ipoallergico;
- ❑ fluff ancorato alla barriera esterna;
- ❑ strato sottostante impermeabile in polietilene e con capacità di aderenza alle lenzuola.

POS	ARTICOLI LINEA IGIENE DEGLI OSPITI E COMPLEMENTARI	MISURE	QUANTITA' PREVISTA TRIENNALE N°
41	Lozione idratante per la protezione della cute, per pelli secche e sensibili, con dosatore	conf. da 500 ml	2.010
42	Detergente delicato per la detersione dei capelli e della cute (doccia e shampoo), con dosatore	conf. da 500 ml	7.320
43	Crema detergente per l'igiene della cute, ideale per lavaggi frequenti nell'area perineale, senza risciacquo, con dosatore	conf. da 1000 ml	8.784
44	Crema detergente per l'igiene della cute, ideale per lavaggi frequenti nell'area perineale, senza risciacquo, con dosatore	conf. da 500 ml.	5.010
45	Salviette umidificate	cm. circa 12x48	331.776
46	Manopola monouso per l'igiene personale, soffice e resistente, senza barriera	cm. circa 16x24	230.400
47	Salviette monouso per l'igiene personale, in pura	cm. circa 25x33	6.005.700

	cellulosa, da utilizzare umide		
48	Bavaglia igienica monouso con lacci e tasca impermeabile	cm. circa 37x68	3.917.700
49	Bavaglia igienica monouso con lacci e tasca impermeabile	cm. circa 37x48	13.500
50	Salvamaterasso, protezione impermeabile per il letto	cm. circa 175x85	68.598
51	Sacchi riutilizzabili per il lavaggio delle mutandine	cm. circa 48x37	198

Posizione 41: Lozione idratante per la protezione della cute, per pelli sensibili e senescenti, da utilizzare anche in caso di funzionalità cutanea compromessa (cute secca, ipercheratosi, dermatosi ecc.), con apposito dosatore, in confezioni da 500 ml, conforme al Regolamento (EC) Num. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30/11/2009 sui prodotti cosmetici.

Posizione 42: Detergente delicato per la detersione dei capelli e della cute (doccia e shampoo), con apposito dosatore, in confezioni da 500 ml, conforme al Regolamento (EC) Num. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30/11/2009 sui prodotti cosmetici.

Posizione 43: Crema detergente per l'igiene della cute, ideale per lavaggi frequenti nell'area perineale, senza risciacquo, con apposito dosatore, in confezioni da 1000 ml, da utilizzare quando la funzionalità cutanea è compromessa (cute secca, ipercheratosi, dermatosi) e per pelli sensibili, secche senescenti o sensibilizzate, conforme al Regolamento (EC) Num. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30/11/2009 sui prodotti cosmetici.

Posizione 44: Crema detergente per l'igiene della cute, ideale per lavaggi frequenti nell'area perineale, senza risciacquo, con apposito dosatore, in confezioni da 500 ml, da utilizzare quando la funzionalità cutanea è compromessa (cute secca, ipercheratosi, dermatosi) e per pelli sensibili, secche senescenti o sensibilizzate, conforme al Regolamento (EC) Num. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30/11/2009 sui prodotti cosmetici.

Posizione 45: Salviette umidificate misure circa cm.12x48.

Posizione 46: Manopola monouso per l'igiene personale, soffice e resistente, senza barriera, dimensioni circa cm.16x24, realizzata in pura polpa di cellulosa rinforzata con viscosa (materiali naturali).

Posizione 47: Salviette monouso per l'igiene personale, in pura cellulosa, da utilizzare umide, dermatologicamente testate e che non rilascino schiuma sulla pelle dopo l'utilizzo, dimensioni circa cm. 25x33.

Posizione 48: Bavaglia igienica monouso con lacci e tasca impermeabile, sistema di chiusura funzionale (lacci pretagliati ed antistrangolamento), dimensioni circa cm. 37x68, possibilità di riutilizzo.

Posizione 49: Bavaglia igienica monouso con lacci e tasca impermeabile, sistema di chiusura funzionale (lacci pretagliati ed antistrangolamento), dimensioni circa cm. 37x48, possibilità di riutilizzo.

Posizione 50: Salvamaterasso, protezione impermeabile per il letto, strati di pura cellulosa (sopra) con barriera impermeabile in polietilene (sotto), dimensioni circa cm. 175x85, resistente agli strappi, sistema di identificazione (colore o altro) per distinguerlo dalla biancheria piana.

Posizione 51: Sacchi a rete per il lavaggio delle mutandine di fissaggio, idonei per molteplici lavaggi in lavatrice, dimensioni circa cm. 48x37.

La Ditta appaltatrice dovrà fornire i prodotti in gara presso i magazzini di ciascun Ente indicato in premessa, secondo la ripartizione indicativa riportata nell' **Allegato C "Elenco prodotti in gara suddivisi per struttura"**, la cui quantità totale presunta, suddivisa per articoli, si riferisce all'ammontare complessivo dei singoli contratti, per la durata di tre anni.

Le quantità dei prodotti, così come specificate, sono puramente indicative, e possono variare in più o in meno in relazione dell'effettivo fabbisogno, fino alla concorrenza di 1/5 dell'intera fornitura aggiudicata.

In sede di offerta, per ciascuno dei prodotti richiesti dovranno essere indicati, in modo dettagliato, i materiali che lo compongono, i pesi, le misure, la capacità di assorbimento in ml. e le caratteristiche dell'imballaggio, evidenziando in particolare le caratteristiche tecniche che distinguono e qualificano la produzione della ditta partecipante.

Ciascun Ente, in sede di stipula del singolo contratto ed in considerazione delle proprie specifiche esigenze, indicherà nel dettaglio i prodotti che andrà ad acquistare dalla Ditta aggiudicataria: con particolare riferimento alla linea igiene, gli Enti si riservano la più ampia libertà di scelta, senza obbligo alcuno di acquisto dalla Ditta aggiudicataria.

Le singole Amministrazioni si riservano, nel corso della fornitura, in considerazione dell'evoluzione tecnologica del settore, di acquistare presso la ditta assegnataria anche altri articoli che non hanno costituito oggetto di analisi tecnico - economica della presente procedura d'appalto, a prezzi da concordarsi con gli uffici Acquisti/Economato dei singoli Enti.

La fornitura va integrata con corsi di formazione e di addestramento del personale delle singole strutture, come meglio dettagliato al successivo articolo 5.

Art. 5 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICO E POST-VENDITA

Il servizio di assistenza e consulenza infermieristica post vendita, finalizzato al corretto utilizzo dei prodotti forniti, con conseguente reportistica, rappresenta, per la Committenza, garanzia, da un lato, di ottimizzazione dei consumi e quindi di contenimento dei costi e, dall'altro, di miglior benessere per l'ospite utente.

A tal fine, le ditte concorrenti dovranno elaborare e garantire in modo autonomo una proposta di programma operativo di consulenza, integrato funzionalmente con i competenti servizi delle strutture, per tutta la durata della fornitura, al fine di fornire una valida informazione agli operatori d'assistenza ed al personale di reparto circa le caratteristiche funzionali e terapeutiche del presidio.

In detto programma di consulenza devono essere obbligatoriamente previsti:

- a) La valutazione iniziale del grado di incontinenza degli ospiti, da aggiornarsi periodicamente, tramite visite in reparto da parte di personale infermieristico specializzato;
- b) La programmazione del trattamento degli ospiti incontinenti, individuando ed indicando il corretto utilizzo dei prodotti;
- c) La disponibilità ad interventi mirati dell'Infermiere su chiamata dei Responsabili di reparto;
- d) La formazione del personale degli Enti sulle corrette metodiche di trattamento dell'incontinenza tramite riunioni periodiche di aggiornamento su tematiche relative all'incontinenza e all'igiene del paziente. Dovrà essere garantito almeno un incontro all'anno per ogni singolo reparto di ciascuna struttura;
- e) La gestione delle scorte e programmazione delle consegne, nonché la garanzia della tempestività del servizio di consegna;
- f) Il controllo e la gestione dei consumi e dei costi al fine di rispettare le previsioni annue di spesa di ogni singolo Ente, elaborando una relazione "Consumi e costi" almeno semestrale, che riporti i dati dei consumi dei prodotti monouso ed i relativi costi giornalieri per singolo continente.

La ditta, ai fini dell'attribuzione dei punteggi della valutazione qualitativa, dovrà indicare ogni altra informazione utile, migliorativa e/o aggiuntiva del piano di assistenza e formazione standard sopra riportato, (si rimanda all'articolo 8 del Disciplinare di gara – Contenuto Busta Documentazione tecnica).

Art. 6 - MODALITA' CONSEGNE

La Ditta aggiudicataria riceverà dall'Ufficio preposto di ciascun Ente gli ordini, a mezzo fax o e-mail, delle quantità e dei tipi di prodotti che dovranno essere forniti presso i relativi magazzini.

Il tempo medio di evasione dell'ordine non dovrà superare i 7 (sette) giorni lavorativi dalla data del suo ricevimento.

Gli ordini dovranno essere scrupolosamente rispettati per quantità e tipologia degli articoli richiesti ed evasi in un'unica soluzione.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire, per l'intero periodo di vigenza contrattuale, le tipologie dei prodotti provati in sede di gara. Eventuali anomalie riscontrate potranno essere motivo di

risoluzione contrattuale con conseguente richiesta risarcitoria.

La merce dovrà essere consegnata a cura, rischio e spese del fornitore, dalle ore 7,30 alle ore 11,00 dal lunedì al giovedì, previo avviso telefonico inoltrato almeno 2 giorni lavorativi prima della consegna, ferma restando la possibilità di accordi diversi tra le parti in sede di stipula dei singoli contratti. Fuori dall'orario di consegna previsto le merci potranno essere respinte.

Le consegne dovranno essere effettuate con mezzi di trasporto idonei a raggiungere agevolmente le sedi delle singole strutture.

E' esclusa ogni assistenza da parte del personale dipendente degli Enti per le operazioni di scarico della merce.

Le consegne dovranno essere effettuate franche di ogni spesa (imballo e trasporto compresi) presso le singole strutture, ogni onere a carico della ditta fornitrice.

Le consegne dovranno essere accompagnate da apposito documento di trasporto con l'esatta indicazione delle quantità, del tipo di articolo e con il riferimento degli estremi dell'ordinazione.

La ripetuta inosservanza delle quantità e della tipologia delle merci ordinate, nonché del giorno e degli orari stabiliti per la consegna e delle modalità di evasioni degli ordini, sarà considerata inadempienza ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 del CC e comporterà la facoltà per l'Ente interessato di risolvere il rapporto di fornitura.

I quantitativi di merci ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne.

Art. 7 - CONTROLLO DELLA MERCE

Ogni singolo Ente, al momento della fornitura, potrà respingere la merce che dovesse risultare non conforme all'ordine per quantità e tipologia di prodotto, confezionata in difformità alle norme igieniche e sanitarie, non rispondente alla campionatura proposta in sede di gara.

La merce respinta dovrà essere sostituita immediatamente con altra pienamente corrispondente alla richiesta: in caso contrario, così come nell'ipotesi di prolungato ritardo oltre il termine di consegna stabilito, l'Ente interessato si riterrà autorizzato ad approvvigionarsi sul libero mercato, rivalendosi sul deposito cauzionale per gli eventuali maggiori costi sostenuti.

I prodotti che dovessero presentare vizi o difformità riscontrati successivamente alla consegna, saranno tenuti a disposizione del fornitore per un periodo non superiore a 30 giorni dalla denuncia. Decorso tale termine la merce sarà eliminata e la ditta provvederà alla sua sostituzione o alla emissione di relativa nota di accredito.

L'Ente contraente potrà inoltre, in caso di dubbio sugli aspetti qualitativi, fare effettuare presso appositi laboratori, degli esami sui prodotti consegnati, per l'accertamento della rispondenza dei prodotti medesimi alle caratteristiche qualitative e tecniche specificate in sede di offerta ed aggiudicate. Nel caso in cui tali controlli dovessero evidenziare difformità, fermo restando ogni altra conseguenza, le spese relative saranno addebitate alla ditta fornitrice.

Il Direttore dell'esecuzione di ciascun Ente (nominato come da successivo articolo 19) provvederà, ai sensi dell'art. 301 del D.lgs 207/2010, a verificare la regolare esecuzione del contratto, accertandosi che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti di gara.

Le attività di verifica riguarderanno la qualità complessiva dei risultati derivanti dall'uso dei presidi oggetto di fornitura, in particolare:

- il numero dei cambi effettuati
- il numero dei prodotti utilizzati
- lo stato della cute degli ospiti dopo il cambio

ed ogni altro elemento ritenuto utile al fine di verificare la qualità e l'efficacia dei prodotti forniti. Tutti questi elementi saranno utilizzati dall'Ente al fine di valutare il grado di soddisfazione del servizio offerto dall'azienda fornitrice, anche in sede di eventuale rinnovo del rapporto di fornitura.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale l'azienda appaltatrice si trovi nella necessità di apportare variazioni ai prodotti in gara (esempio modifiche di formato) o intenda introdurre prodotti innovativi, l'Ente si riserverà di accettare, a suo insindacabile giudizio.

Art. 8 - PREZZI

I prezzi dei prodotti che risulteranno all'esito della gara, da intendersi comprensivi di tutti gli oneri conseguenti alle prestazioni del presente capitolato, rimarranno fissi ed invariabili per il primo anno contrattuale a partire dalla data di decorrenza dell'appalto.

Dal secondo anno contrattuale i prezzi suddetti potranno essere aggiornati nella misura non superiore al 75% della variazione annuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati, rilevata nel mese di scadenza dell'annualità con riferimento allo stesso mese dell'anno precedente, purché l'azienda appaltatrice lo richieda preventivamente entro i 30 giorni antecedenti la scadenza dell'annualità.

Il mese di riferimento di riferimento sarà quello della scadenza di ciascun anno contrattuale e la variazione avrà decorrenza dal mese successivo.

Art. 9 - MODALITA' DI PAGAMENTO

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne presso i magazzini degli Enti.

Le forniture verranno distintamente fatturate alle singole Amministrazioni, ognuna per la propria competenza.

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, gli Enti accetteranno solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n.55/2013.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del DM n. 55/2013, ogni Amministrazione provvederà a rilasciare il Codice Univoco Ufficio che andrà inserito nella fattura elettronica in corrispondenza del campo 1.1.4 denominato "Codice Destinatario".

La legge di stabilità per il 2015 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29/12/2014), aggiungendo il nuovo art. 17-ter nel DPR n. 633/72, ha introdotto il meccanismo contabile dello "Split Payment" o "scissione dei pagamenti" con effetto su tutte le operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015. Pertanto, il fornitore continuerà ad indicare nella fattura l'aliquota e l'ammontare dell'IVA, ma dovrà apporre la dicitura "scissione dei pagamenti".

L'IVA esposta in fattura sarà versata all'erario dal singolo Ente, ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72,

nei modi e nei termini di legge, salvo ulteriori modifiche normative.

Il singolo Ente provvederà ad emettere l'ordinativo di pagamento entro 30 giorni dalla effettuazione del collaudo positivo che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica.

Qualora si verificassero contestazioni i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere dalla definizione della contestazione, salva la possibilità di corrispondere acconti per gli importi non contestati.

La modalità ordinaria di pagamento è con bonifico sul conto corrente dedicato, con addebito delle spese bancarie.

I ritardi nel pagamento non costituiscono motivo di risoluzione contrattuale da parte della ditta fornitrice.

Art. 10 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il fornitore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136, come previsto all'art. 3 della medesima legge, garantendone il rispetto anche da parte di eventuali propri subappaltatori, e comunicando in particolare:

- ⇒ gli estremi del conto corrente (o dei conti correnti) dedicato;
- ⇒ le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto (conti);
- ⇒ ogni variazione di tali dati entro sette giorni dall'avvenuta modifica.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto i sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della citata L. n. 136/2010 e s.m.

Art. 11 - CESSIONE E SUBAPPALTO

La Ditta aggiudicataria non potrà, a qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il contratto stipulato con il singolo Ente come stabilito dall'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso di contravvenzione a tale divieto la cessione si intenderà nulla e priva di efficacia, salva la facoltà per l'Ente di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto di rifusione di ogni eventuale danno.

Relativamente al subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118, del D.Lgs. 163/2006.

In particolare la ditta, in sede di presentazione dell'offerta, dovrà indicare la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi.

La quota subappaltabile non potrà essere superiore al 30 per cento dell'importo posto a base di gara.

Il singolo Ente non corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo relativo alle prestazioni eseguite. Pertanto, l'impresa affidataria è obbligata a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per quanto riguarda le vicende soggettive dell'appaltatore si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.lgs. 163/2006.

Art. 12 - MODIFICHE CONTRATTUALI

Qualora nel corso del periodo di vigenza contrattuale intervenissero nuove o diverse esigenze, ovvero si rendessero opportune modifiche ad alcune modalità di espletamento della fornitura, gli Enti contraenti si riservano di chiedere le conseguenti variazioni.

Art. 13 - CONTESTAZIONI

La comunicazione di eventuali contestazioni derivanti da non conformità rilevate nell'esecuzione del presente appalto avverrà a cura dell'Ufficio Economato/Acquisti (tramite e-mail o fax o pec) dell'Ente interessato, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni stabilite. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di sette giorni dal ricevimento della contestazione. Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili ovvero in caso di mancata risposta nel termine indicato, l'Ente potrà applicare le penalità di cui all'articolo seguente.

Inadempienze determinate da cause di forza maggiore non potranno considerarsi giustificate se non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

Art. 14 - PENALITA'

L'Ente interessato, in caso di mancato o inesatto adempimento agli obblighi assunti dalla ditta aggiudicataria, ne valuterà l'entità in relazione al pregiudizio arrecato o potenzialmente arrecabile al servizio, a proprio insindacabile giudizio.

In caso di accertata inadempienza la ditta aggiudicataria, senza esclusione di eventuali ulteriori conseguenze, potrà essere assoggettata al pagamento di una penale variabile da € 200,00 a € 500,00, per ogni non conformità riferita in particolare a:

- Ritardi o mancate consegne delle merci ordinate entro i termini stabiliti;
- Non corrispondenza della quantità di merce consegnata con quanto riportato nelle bolle di accompagnamento;
- Non corrispondenza dei prodotti forniti rispetto a quelli campionati ed approvati in sede di gara;
- Coinvolgimento del personale della struttura nelle operazioni di scarico;
- Mancato rispetto dei singoli impegni previsti nel progetto di assistenza e formazione proposto;
- Mancata presentazione della relazione "Consumi e costi" nei termini concordati.

L'ammontare delle penalità è addebitato sulla garanzia a corredo dell'offerta o compensato con i crediti della ditta dipendenti dal contratto.

La gradazione delle penali sarà definita dall'organo a ciò deputato all'interno dell'organizzazione del singolo Ente, su istruttoria del Direttore dell'Esecuzione.

Art. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto disposto dall'art. 1453 del Codice Civile, costituiscono motivo espresso di risoluzione del contratto per inadempimento le seguenti fattispecie:

- a) apertura di una procedura di fallimento a carico dell'impresa o altre procedure derivanti dall'insolvenza;
- b) cessione dell'attività, cessione d'azienda, atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- c) ripetute comminazioni di penali (più di tre nell'arco di 12 mesi);
- d) perdita dei requisiti dichiarati in sede di gara;
- e) interruzione non motivata della fornitura;
- f) mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- g) giudizio non soddisfacente entro il primo quadrimestre;
- h) subappalto totale o parziale del servizio e cessione del contratto non autorizzata;
- i) in caso di frode, di grave negligenza, di inadempienze gravi ovvero ripetute nel rispetto ed esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato.

Nei casi predetti la facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, trasmesso a mezzo di lettera raccomandata A.R. o PEC, senza che la Ditta abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti fino al giorno della risoluzione.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio in danno della Ditta appaltatrice, rivolgendosi alla Ditta seconda classificata o al libero mercato.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Art. 16 - RECESSO

Ciascun Ente si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, mediante preavviso di almeno 60 giorni, da inviarsi con lettera raccomandata AR, senza che il soggetto aggiudicatario possa avanzare richieste di risarcimento danni o di compensi di sorta (fatto salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite) ai quali, con la sottoscrizione del presente Capitolato, dichiara, fin d'ora, di rinunciare.

Art. 17 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro competente per la sede dell'Ente interessato.

La ditta aggiudicataria in caso di contestazioni insorte tra le parti, non potrà mai sospendere né rifiutarsi di eseguire le disposizioni dell'Ente interessato.

Art. 18 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICITA'

Una volta ultimate le procedure di gara e individuata la ditta assegnataria, ciascuno degli Enti costituenti la Committenza procederà alla stipula del singolo contratto di fornitura che potrà essere registrato in caso d'uso.

Tutte le spese attinenti all'esecuzione della fornitura, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle che dovessero sopravvenire durante l'appalto, incluse le tasse o le imposte che dovessero colpire per qualsivoglia titolo i soggetti, saranno a carico della Ditta appaltatrice, a meno che imposte e tasse non siano inderogabilmente poste a carico dell'Ente committente per legge (es.: I.V.A.).

Le spese relative alla pubblicazione del bando secondo le modalità di cui all'art. 34, comma 35, del D.L. n.179/2012 convertito in Legge n.221/2012 del Codice (pubblicazioni sui principali quotidiani a diffusione nazionale e locale), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 19 - RAPPORTI TRA IL SINGOLO ENTE E L'OPERATORE ECONOMICO

I rapporti giuridico – contrattuali e le relazioni gestionali tra il singolo Ente e l'Operatore economico sono illustrati e definiti come segue.

L'Ente, in sede di contratto, individua:

- a. *Il Rup*
- b. *Il Direttore dell'Esecuzione.*

L'Operatore economico individua:

- a. *Referente tecnico organizzativo del servizio assistenza post vendita:* verifica il servizio e s'interfaccia con i Coordinatori dell'Ente. Rappresenta ed identifica l'attività dell'Operatore economico per quanto riguarda l'espletamento generale della fornitura ed il relativo flusso informativo necessario ad un corretto controllo e gestione dell'appalto;
- b. *Responsabile del servizio appaltato:* interviene, decide, risponde direttamente all'Ente in merito a questioni di esecuzione del contratto per aspetti giuridico – amministrativi, gestionali ed operativi, con poteri di firma, che si possano manifestare in corso di esecuzione.

Art. 20 - NORME DI PREVENZIONE E DI SICUREZZA

Le Ditte sono obbligate ad attenersi alla normativa vigente in materia di Sicurezza e Salute nel luogo di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche) e comunicheranno alla stazione appaltante il proprio organigramma della sicurezza (individuazione del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza).

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i. si sono valutati gli eventuali rischi riconducibili a possibili interferenze con i lavoratori dell'Ente. Trattandosi di mera fornitura di prodotti, con consegna a magazzino, senza installazione, non si rilevano rischi al riguardo: ciascuna Amministrazione della Committenza sarà comunque tenuta a comunicare alla Ditta aggiudicataria



le misure di carattere comportamentale e di diligenza operativa durante le operazioni di scarico (corrette modalità di accesso, limiti di velocità, rispetto delle zone di sosta ecc), attraverso la redazione di apposito Foglio informativo.

Non essendo stati individuati rischi interferenziali e relative misure risolutive, gli oneri per la sicurezza dell'appalto sono pari a zero.

Durante lo svolgimento dei propri incarichi all'interno delle strutture, il personale della Ditta dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente generalità e mansioni.

Il personale della Ditta dovrà essere informato, formato ed addestrato ai sensi della vigente normativa (artt. 36 e 37 D. Lgs. 81/2008).

Art. 21 - RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E RCO

Sono a carico della ditta aggiudicataria i rischi per la responsabilità civile derivante dall'espletamento della fornitura dei prodotti per l'incontinenza e vari, comprese l'attività di assistenza infermieristica, con espressa rinuncia, da parte della Compagnia di Assicurazione, al diritto di rivalsa, che le compete ex art. 1916 C.C., nei confronti degli Enti costituenti "La Committenza".

I massimali di polizza devono essere almeno pari ai seguenti importi:

RCT

- ❑ Euro 3.500.000,00 per ogni sinistro, con i seguenti limiti:
- ❑ Euro 2.500.000,00 per danni a persona;
- ❑ Euro 2.500.000,00 per danni alle cose e/o animali.

RCO

- ❑ Euro 3.500.000,00 per ogni sinistro, con i seguenti limiti:
- ❑ Euro 2.500.000,00 per danni a persona.

Restano comunque a carico della ditta aggiudicataria gli importi di danno che superassero tali limiti, così come gli eventuali scoperti e franchigie previste dalla polizza.

Il contenuto della garanzia deve essere più ampio possibile, e restano comunque a carico della ditta aggiudicataria tutti i danni dei quali sia ritenuta responsabile.

La ditta aggiudicataria, contestualmente all'assegnazione dell'appalto, dovrà depositare, a proprie spese, copia integrale della copertura assicurativa, regolarmente quietanzata e perfezionata a dimostrazione della sua operatività. Tale copia dovrà essere depositata, a cura della ditta, anche presso i singoli Enti committenti, in sede di stipula di contratto.

Le polizze assicurative di cui al presente articolo potranno essere esaminate dal broker assicurativo di fiducia degli Enti interessati, il quale provvederà a segnalare eventuali anomalie o incongruenze.

In tal caso, la ditta aggiudicataria, su semplice richiesta dell'Ente interessato, dovrà adeguare in maniera appropriata le polizze assicurative.

Art. 22 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 23 - TUTELA DELLA PRIVACY

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali). Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste 1 e 2 e 3 vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione del servizio nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento a precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato sia senza l'ausilio di strumenti elettronici sia con l'ausilio di strumenti elettronici. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Natura del conferimento dei dati. Il conferimento dei dati è necessario per l'espletamento delle procedure di gara. Qualora i dati non venissero conferiti, l'interessato verrebbe escluso dalla procedure di gara.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati. I dati potranno essere comunicati a:

- Agli altri Enti facenti parte la Committenza;
- alle persone incaricate dal Responsabile del Trattamento dati nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza;
- ad enti pubblici qualora previsto da norme di legge o di regolamento;
- ad enti pubblici economici o enti privati, solo se previsto da norme di legge o di regolamento; in particolare ai concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 241/1990.



Ambito di diffusione. I dati sono altresì soggetti, per fini statistici, a diffusione in forma anonima ed aggregata.

Diritti del concorrente interessato. Relativamente ai suddetti dati, il concorrente, in qualità di interessato, può esercitare, presso il Responsabile del Trattamento dati, i diritti previsti dall'articolo 7 del citato D.Lgs. 196/2003, tra i quali a titolo esemplificativo:

- a. il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- b. il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati personali che lo riguardano;
- c. il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- d. il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Il titolare del Trattamento dati è l'Ente La Casa – Centro Assistenza Servizi per Anziani – Via Baratto 39 – 36015 – SCHIO (VI). Il Responsabile del Trattamento dati è il Direttore Generale dell'Ente La Casa – Via Baratto, 39 – Schio (VI).

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Michele Pasqualetto)

Schio, 07.08.2015